

A pagina cinque

L'esodo dei romani per la «Pasquetta»

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina tre

Colloquio con l'autore del libro sull'ARMIR

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 113

★ ★

MARTEDI' 24 APRILE 1962

Rotto un tabù

I primi, importanti risultati della grande battaglia sindacale dei metallurgici milanesi sono venuti acquistando un valore e hanno offerto un ammaestramento che escono dall'ambito della vertenza. Innanzi tutto si tratta di un insegnamento sindacale. La vivace lotta dei lavoratori, preparata da una intensa consultazione democratica, condotta unitariamente dalla FIOM, CGIL e dalla IM-CISL, ha spezzato una volta di più l'assurdo principio padronale che tende a fare del contratto una sorta di tabù intoccabile, entro il quale, non potrebbero essere rivendicati miglioramenti. Gli elettromeccanici milanesi - come avvenne in altre città e in altre categorie - già strapparono accordi migliorativi l'anno scorso; questo anno i miglioramenti hanno ottenuto importanti risultati nei grandi complessi CGE e FIAR, in altre trenta medie aziende, nella grande azienda del settore a partecipazione statale Alfa Romeo. Non in tutte le aziende gli accordi sono stati conclusi; gli stessi accordi fin qui realizzati non contengono tutto ciò che si rivendicava. Ma il risultato importante è che il fronte padronale è stato rotto e che la grande massa dei lavoratori ha maturato ancor meglio la propria coscienza e la propria combattività intorno ai problemi rimasti aperti e che saranno sollevati in sede di rinnovo del contratto nazionale.

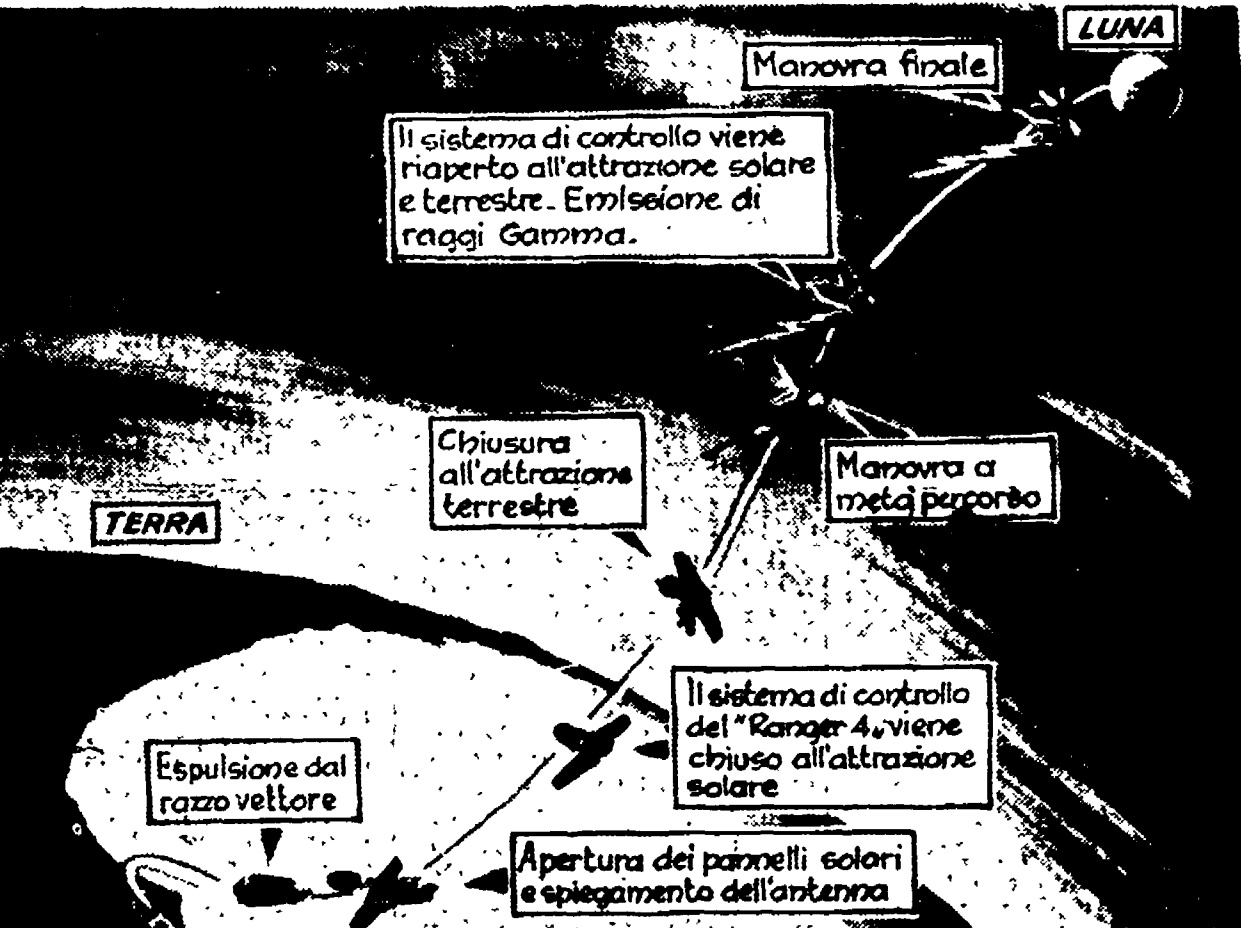
La dunque profondamente errata quella organizzazione sindacale, la CIL, la quale ha teso a presentarsi come la « genuina interprete del piano sindacale » del centro-sinistra e che ha disertato la lotta dei metallurgici milanesi. Proprio sul piano sindacale si è dimostrato che le lotte migliorative, integrative del contratto non solo sono essenziali, ma sono possibili e sono vittoriose ovunque nascano da giuste, radicate, condivise esigenze. Ma hanno anche sbagliato, e gravemente sbagliato, le aziende a partecipazione statale. L'Alfa Romeo ha concluso un accordo dopo molta, aspra resistenza. La Siemens, all'azienda a partecipazione statale - non solo non ha ancora firmato ma è venuta assumendo un ruolo addirittura oltranzista per conto della Confindustria. Ma lo stesso accordo dell'Alfa è venuto solo dopo quello di altre grandi aziende capitalistiche private le quali, sottoscrivendo l'accordo, dimostravano ormai alla luce del sole la giusta delle rivendicazioni sindacali dei lavoratori e la piena possibilità di soddisfarle. In tal modo le aziende a partecipazione statale, le quali per di più hanno infierito sui lavoratori con licenziamenti arbitrari e con la denuncia alla autorità giudiziaria di decine di operai, hanno assunto un ruolo di difensori delle aziende capitalistiche private. Ciò non può essere giudicato - che come un fatto molto negativo. Anche perché - come è stato giustamente fatto notare e da più parti - la resistenza padronale aveva assunto caratteristiche sistematiche politiche: si andava cercando, cioè, una prova di forza da cui i sindacati e la lotta dei lavoratori potessero uscire pienamente battuti. Si è cercato di utilizzare a fondo la polizia al fine di esasperare i lavoratori; non è mancato il ricorso a tentativi di provocazione. Ciò che si voleva dimostrare era: se possibile - che la lotta sindacale in questa fase politica travalica i suoi limiti; dall'altro che la lotta sindacale, in questa fase, è inutile dato che non c'è bisogno di seguire gli « agitatori », ma si tratta soltanto di aspettare i benefici che saranno paternamente elargiti.

KENNEDY HA MANTENUTO LA DECISIONE NONOSTANTE LE PROTESTE DEL MONDO Forse domani la prima bomba della serie USA

Era partito ieri alle 21,50

Il «Ranger» manca la Luna

Per due ore il viaggio è stato del tutto normale - Un guasto « nel cuore del razzo »: perso il contatto con la Terra



CAPE CANAVERAL - Queste dovevano essere le fasi del viaggio del «Ranger IV» secondo un disegno distribuito dalle agenzie americane

CAPE CANAVERAL, 23. - Ansia, trepidazione, gioia ed infine panico e sconcerto hanno dominato l'annuale giornata a Cape Canaveral: l'assalto americano alla Luna è praticamente fallito per la quinta volta. Il Ranger 4 che alle 21.50 (ora italiana, corrispondente alle 15.50 ora locale) era lanciato in direzione della Luna non raggiungerà il satellite naturale della terra ed anche se vi giungerà non potrà trasmettere alcuna notizia a terra per un difetto che - come ha detto questa sera un portavoce della NASA - « si trova nel cuore stesso dell'ordigno spaziale ».

Poco più di tre anni dopo il successo del Lunik sovietico - che nella primavera '59 ci aveva rivelato la « faccia nascosta » della Luna - gli USA tentavano per la quinta volta il lancio di una sonda lunare. L'appuntamento del Ranger con la Luna era fissato intorno alle ore 8.50 di giovedì mattina. Il piccolo satellite rivestito di una lamina d'oro doveva percorrere circa 370 mila chilometri? Nell'interno del

A conclusione della marcia della pace Trentamila a Hyde Park

Urgente appello del filosofo Bertrand Russel inviato al presidente Kennedy

LONDRA, 23. - Il filosofo Bertrand Russell, leader del « Comitato dei centuno » per la lotta contro le armi nucleari, ha inviato ieri un urgente appello al presidente Kennedy affinché rinunci alla ripresa degli esperimenti nucleari nel Pacifico. « L'impulso - dice il messaggio - di annullare la sua decisione. Molti milioni di persone guardano oggi a lei perché siano evitati un gran numero di decessi nel nostro tempo e un danno alle generazioni future ». L'invio del messaggio di Lord Russell ha coinciso con la manifestazione conclusiva della « marcia di Aldermaston » iniziata quattro giorni fa dinanzi ai cancelli dello stabilimento atomico britannico. Una folla di circa trentamila persone, tra marciatori e cittadini di Londra, si è raccolta nel grande Hyde Park per ascoltare la parola del canonico John Collins,

Delegazione ungherese ospite del PCI Una delegazione del PSOI, guidata da Laszlo Orban, responsabile della Commissione Stampa e propaganda del CC, è giunta... er, all'aeroporto di Fiumicino. Della delegazione, che avrà scemi di idee con i dirigenti del PCI, fanno parte Dezo Kiss, membro del CC e primo segretario del comitato di Partito di Budapest; Karoly Benze, vice capo della commissione agraria del CC; Ferenc Godor, primo segretario del Comitato di Partito della regione di Hajdu Bihar, e Janos Pecs.

Previsto il lancio di un «Polaris» con testata da seicento chilometri - Colloquio Rusk - Dobrynin su Berlino

WASHINGTON, 23. - La nuova serie di esplosioni nucleari americane in programma nel Pacifico avrà inizio, con tutta probabilità, mercoledì. La serie dovrebbe includere, a quanto viene riferito, il collaudo di un missile Polaris con testata nucleare da seicento « kiloton » (una potenza pari a quella di seicentomila tonnellate di tritolo). Gli esperimenti in programma sono « almeno venticinque ».

Il missile, del tipo in dotazione ai sommergibili americani di base in Europa, verrà lanciato da un sommergibile nucleare in immersione in condizioni di guerra simulata; l'ogiva nucleare esploderà nell'atmosfera. Altri giornali americani affermano che, durante le prove all'isola del Natale, verranno lanciati un missile Atlas a testata nucleare e una arma antisommergibile denominata «Subroc». Si tratterebbe, secondo alcune interpretazioni, di un missile che, lanciato da un sommergibile in immersione, uscirebbe dall'acqua, effettuerrebbe la sua traiettoria in aria e quindi si immergerebbe nuovamente per raggiungere il bersaglio.

Fiamma ossidrica per salvare Moss dai rottami dell'auto

Durante il lavoro dei soccorritori (durato mezz'ora) il pilota è rimasto cosciente ed ha scritto un telegramma alla madre - E' grave



GOODWOOD (Inghilterra) - Stirling Moss (visibile al centro) con una benda sugli occhi, viene tirato fuori lentamente dall'auto mentre alcune persone con tendoni aperti cercano di coprire alla vista del pilota.

Il progetto sarà illustrato da Krusciov Nuova Costituzione proposta al Soviet

MOSCA, 23. - Il progetto della nuova Costituzione sovietica sarà illustrato per la prima volta in questi giorni, davanti al Soviet Supremo dell'URSS che ha inaugurato oggi la nuova legislatura; con tutta probabilità il relatore su questo punto dell'ordine del giorno, sarà il compagno Krusciov. Della nuova Costituzione, attorno alla quale lavorava da molti mesi una speciale commissione, si era parlato perché la Costituzione attualmente in vigore, pure se fatto cenno lo stesso Krusciov nei suoi ultimi discorsi, « La nuova Costituzione dell'URSS - scriveva la Pravda giorni fa - dovrà riflettere la fase attuale di sviluppo dello Stato e della società sovietica e avrà come compito fondamentale quello di elevare al massimo grado i principi della democrazia socialista ».

« L'annuncio della presentazione del progetto di Costituzione polarizza ormai tutto l'interesse sollevato da questa prima sessione del Soviet supremo recentemente eletto. La nuova Costituzione, infatti, e senza dubbio il documento più atteso perché la Costituzione attualmente in vigore, pure se fatto cenno lo stesso Krusciov nei suoi ultimi discorsi, « La nuova Costituzione dell'URSS - scriveva la Pravda giorni fa - dovrà riflettere la fase attuale di sviluppo dello Stato e della società sovietica e avrà come compito fondamentale quello di elevare al massimo grado i principi della democrazia socialista ».

18.000 minatori scioperano in Spagna

MADRID, 23. - Circa 18 mila minatori delle Asturie sono entrati oggi in sciopero, per protestare contro lo sfruttamento e contro la lentezza con cui vengono applicati i contratti di lavoro. Già la settimana scorsa, i 2.000 operai impiegati nella miniera di « La Nicolas » avevano effettuato uno sciopero di più giorni, restando all'interno della miniera. Oggi, alla ripresa del lavoro, dopo le feste pasquali, il movimento di sciopero si è esteso alle imprese vicine e minaccia di estendersi se una soluzione del conflitto non verrà presto raggiunta. Da Madrid sono stati inviati nella regione forti rinforzi di polizia.

GOODWOOD, 23. - Stirling Moss, l'asso dell'automobilismo mondiale, l'ultimo superstite di una schiera di campioni morti tragicamente sulle piste di tutto il mondo, è rimasto oggi vittima di un pauroso incidente che avrebbe potuto avere conseguenze più funeste. Trasportato all'ospedale, i sanitari gli hanno riscontrato diverse ferite e contusioni, le più gravi delle quali sono state localizzate alle gambe, al dorso ed al capo, per cui si trova ora sotto osservazione; tuttavia le sue condizioni lasciano ben sperare. L'ultimo bollettino medico, emesso a tarda notte, pur mantenendo la prognosi riservata, afferma che « le ferite alla testa sono mediocrementemente gravi » e che « il pilota necessita di un periodo di osservazione presso una clinica neurologica ». L'incidente è accaduto al 35 mo giro della « Cento mila automobilistica di Goodwood » che vedeva impegnata il meglio della produzione inglese. La macchina di Moss, una « Lotus-climax » con il motore ad otto cilindri a V, è stata vista uscire dalla curva più pericolosa all'estremità del circuito più lontana dai box. Il bolide è uscito in piena velocità (pare che al momento dell'incidente Moss stava viaggiando ad oltre 160 chilometri orari), ha rimbalzato sul tappeto erboso del bordo della pista ritornando in pista ed uscendo nuovamente dalla carreggiata con una piroetta su se stesso. Dopo aver effettuato una doppia conversione, senza capovolgersi, la macchina andava a sfasciarsi contro un muro di protezione. Le squadre di soccorso e di emergenza si portarono immediatamente sul posto. Ai primi soccorsi si presentò una scena terrificante. Prigioniero della carcassa sconquassata della macchina, chiuso tra le lamiere tranciate, Moss non poteva muoversi.

Manifestazioni in tutta Italia nel XVII anniversario della Liberazione

Comizio unitario a Roma per il 25 aprile

Secondo il quindicinale della « Base »

La candidatura dell'on. Fanfani pericolosa per il centro-sinistra

La destra d.c. e i liberali sarebbero disposti a dargli il voto per il Quirinale - Una successione Taviani? - Delusione delle sinistre d.c. - La possibilità di elezioni anticipate

verità: poteva però parlare e a un medico che gli chiedeva se sentisse dolori in qualche parte del corpo...

Le voci, divenute insistenti, di un'eventuale candidatura dell'on. Fanfani alla Presidenza della Repubblica hanno determinato una significativa reazione da parte della corrente d.c. di «La Base»...

Le voci, divenute insistenti, di un'eventuale candidatura dell'on. Fanfani alla Presidenza della Repubblica hanno determinato una significativa reazione da parte della corrente d.c. di «La Base»...

Le voci, divenute insistenti, di un'eventuale candidatura dell'on. Fanfani alla Presidenza della Repubblica hanno determinato una significativa reazione da parte della corrente d.c. di «La Base»...

Le voci, divenute insistenti, di un'eventuale candidatura dell'on. Fanfani alla Presidenza della Repubblica hanno determinato una significativa reazione da parte della corrente d.c. di «La Base»...

All'« Eliseo » parlerà il ministro Bertinelli, presenti Parri, Longo, Lombardi e Schiano - Terracini a Napoli e Bo a Firenze

Il XVII anniversario della Liberazione sarà celebrato domani in tutta Italia con manifestazioni unitarie che acclimeranno maggiore rilievo nel nuovo clima politico del Paese.

A Roma, al teatro « Eliseo », parlerà l'on. Virginio Bertinelli, ministro del Lavoro: la manifestazione sarà presieduta dagli onorevoli Ferruccio Parri, Luigi Longo, Riccardo Lombardi, Pasquale Schiano e dai dirigenti delle associazioni partigiane, mentre Roberto Casola rappresenterà i giovani di « Nuova Resistenza ».

Hitchens e Sivori su tutte le furie

Comunque se la dovrebbero cavare con una assoluzione per insufficienza di prove



LONDRA - Il calciatore Hitchens mentre sta per salire in auto (Telef. A.P. - L'Unità)

Per comprendere bene lo stato d'animo di Hitchens bisogna poi considerare che la sua sconfitta e le sue dichiarazioni sono avvenute a Cardiff dove si era recato per trascorrere un breve periodo di vacanze prima di andare in Cile con la nazionale inglese.

Il primo nato dopo 22 anni



LA SPEZIA - Un paesino dell'entroterra spezzino, Ramello, nel Comune di Rocchetta Vara, ha trascorso ieri una Pasqua pirotecnica festosa. La signora Silvana Nutti, sposa con un ginecologo di Biadene del Golfo, ha dato alla luce un maschietto di oltre tre chili, cui è stato imposto il nome di Marco. Ramello da ventidue anni non registrava più né un fiocco celeste, né un fiocco rosa. L'avvenimento è stato molto festeggiato dai 14 abitanti. Nella telefoto: la puerpera sorridente vicino al neonato

Oggi a Napoli

l'assemblea dei dirigenti del PCI nel Sud. Inizia oggi (ore 9,30) a Napoli la seconda giornata del Congresso alla Mostra d'Oltremare, l'assemblea dei dirigenti del partito comunista nel Mezzogiorno.

Parre invece che si sia trattato di un cattivo funzionamento della valvola di alimentazione del carburatore. Quando Moss ha alzato il piede dall'acceleratore per far frenare il motore, quest'ultimo sarebbe invece ricarburante continuava a giungere al carburatore nella stessa quantità, di modo che la velocità della vettura non diminuiva.

Moss si presentava quindi in curva in piena velocità, senza avere la possibilità di poter rallentare. Deve essere stata questione di attimi. Senz'altro il mestiere e la esperienza del grande campione devono avere giocato una parte preponderante nel far sì che l'incidente non si tramutasse in una tragica corsa verso la morte.

I lavori aperti dalla riunione dell'Esecutivo

46 delegazioni all'assemblea dell'Unione interparlamentare

Il disarmo al centro delle discussioni - A Buenos Aires la prossima Conferenza annuale?

I lavori dell'Unione interparlamentare hanno avuto inizio ieri a Montecitorio con la riunione del Comitato Esecutivo, l'organo incaricato di fissare le direttive per ogni adunanza delle Commissioni di studio e del Consiglio dell'Unione, che si è riunito in mattinata e nel pomeriggio.

Sindaci emiliani a convegno per la pace

REGGIO EMILIA, 23. - Una importante iniziativa unitaria di pace è stata promossa, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Reggio Emilia, dai consiglieri comunisti, socialisti, radicali, socialisti, democratici e liberali.

Una conferenza emiliana sulla situazione sanitaria

BOLOGNA, 23. - In Emilia si parla ormai apertamente di sanità, igiene ed assistenza a livello regionale. Ormai tutti sono concordi, anche i pochi avversari dell'Ente Regione, che la Costituzione ha visto giusto nell'affidare a quest'ultimo il compito di dettare legge in materia.

Attentato fascista al circolo Rosselli

FIRENZE, 23. - Nuovo attentato fascista, oggi, ad una sede di organizzazione democratica berrettina. I teppisti hanno tentato di dare alle fiamme il locale di un circolo di cultura. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato più gravi danni.

Nelle scuole secondarie

A ottobre nei ruoli idonei e «settedecimisti»?

L'Ufficio speciale - Istituto dal ministero della P.I. per la situazione del titolo III della legge 831 relativa all'assunzione in ruolo degli insegnanti delle scuole medie idonei e «settedecimisti» - sta lavorando a pieno ritmo.

Proposta di legge per l'assicurazione obbligatoria degli automobilisti

Sul problema delle assicurazioni automobilistiche il ministro dell'Industria e del Commercio, on. Colombo, ha rilasciato una intervista ad un rotocalco del Nord.

Le norme per l'adozione dei libri di testo

Il ministro della Pubblica Istruzione, G. De Michelis, ha diramato una circolare che detta le norme per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 1962-1963 nelle scuole elementari e medie inferiori.

Dal 27 al 29 aprile a Bologna

Un'assemblea dei dirigenti del PCI nel Sud. Inizia oggi (ore 9,30) a Napoli la seconda giornata del Congresso alla Mostra d'Oltremare, l'assemblea dei dirigenti del partito comunista nel Mezzogiorno.

Scritti di Palmiro Togliatti dal 1956 al 1961 pubblicati dagli Editori Riuniti

Problemi del movimento operaio internazionale

Tre motivi appaiono fondamentali e specifici: il contributo al dibattito sull'origine degli errori di Stalin, la sottolineatura di una riscoperta del leninismo come concezione della storia e metodo di azione politica nell'età dell'imperialismo, delle rivoluzioni proletarie e del passaggio al socialismo, le linee di una politica autonoma e unitaria per il movimento operaio e democratico nei Paesi dell'Europa occidentale

Il militante comunista che ha seguito con appassionata partecipazione le discussioni aperte in questi ultimi anni nel movimento operaio internazionale non può fare a meno, nel rileggere ora raccolti in un unico volume gli scritti e i discorsi pubblicati dedicati a questi problemi da Palmiro Togliatti fra il 1956 e l'inizio del 1961 (1), di ripercorrere con la memoria, via via che si inoltra nella lettura, le reazioni e le discussioni alle quali hanno dato volta a volta vita gli avvenimenti ai quali questi scritti si riferiscono, le osservazioni, le riflessioni, le questioni che questi scritti gli hanno suggerito fin dal loro apparire. Per questo non può intendere il senso non formale, ma profondo della «modestia», di una modestia corrispondente all'ampiezza ed alla difficoltà dei temi trattati, con la quale l'autore, ora li ripresenta, come «contributo ad una ricerca e ad un dibattito che non saranno tanto presto esauriti». Una modestia che nasce dal confronto con la realtà che scaturisce dalla consapevolezza critica, che si accompagna al senso preciso del lavoro e dell'operosità umana; una modestia, inoltre, che suona dissenso e polemica nei confronti di chi, dentro e fuori il movimento operaio internazionale, ha cercato strumentalmente di trasformare in definitive alcune posizioni contingenti, oppure, con espedienti degni di una nuova scolastica, di restringere a singole formule e a singole parole il senso di tutta la discussione, sempre però col risultato di limitare il dibattito o di mortificare la ricerca, dando per risolti in un modo o nell'altro problemi che, invece, sono ben lontani dall'essere risolti e richiedono ancora studio, esperienza e lavoro.

Analizzare tutti i motivi racchiusi in questa raccolta di scritti e di discorsi di Togliatti non è cosa agevole poiché gli agganci con problemi di dottrina, di storia e di orientamento politico sono molteplici, pur nella coerenza e nella chiarezza del suo pensiero. Certo sarebbe impossibile farlo nell'ambito di un breve articolo. Sembra perciò preferibile ad un elenco o ad un accenno sommario ritornare su tre motivi che appaiono fondamentali e specifici di questa raccolta: il contributo al dibattito sull'origine degli errori di Stalin, la sottolineatura di una riscoperta del leninismo come concezione della storia e metodo di azione politica nell'età dell'imperialismo, delle rivoluzioni proletarie e del passaggio al socialismo, le linee di una politica autonoma ed unitaria per il movimento operaio e democratico nei paesi dell'Europa occidentale.

«Siamo partiti da valutazioni storiche ma non le abbiamo separate dalla ricerca politica e dalla correzione di ciò che doveva essere corretto». Con questa affermazione, che ribadisce l'unità fra il pensiero e l'azione, la concezione marxista, Togliatti riassume e definiva nella relazione al IX Congresso del Partito la posizione assunta e mantenuta nel corso del dibattito internazionale aperto nel 1956. E' necessario aggiungere, però, che questa relazione di unità non è qui intesa in una forma di comodo, o invocata per far tornare i conti prima delle necessarie operazioni. Qui le valutazioni storiche sono effettivamente tali, e non un ricorso ai miti.

La prima caratteristica di questi errori di Stalin, in questa posizione di Togliatti, consiste nel respingere non soltanto ogni spiegazione relativa all'origine degli errori di Stalin unicamente legata alle caratteristiche della sua personalità, ma anche nel ritenere insufficiente un'indagine relativa all'origine di questi errori connessa unicamente a certe congiunture di sviluppo della società sovietica. Tutti gli scritti raccolti in questo volume, e in modo particolare l'intervista a «Nuovi argomenti» (1956) e il saggio «Alcuni problemi della storia dell'Internazionale comunista» (1959) che ne costituiscono per questo aspetto le puntate più alte, ripropongono il problema nel contesto generale di un'epoca, non soltanto della società sovietica, ma della storia di tutto il movimento operaio internazionale. Una critica del «culto della personalità», che si risolve in un puro e semplice rovesciamento del contenuto e dei giudizi di quel «culto», non può portare ad alcun risultato serio. Sorge, è vero, a questo punto, la contraddizione di come lo sviluppo complessivamente positivo della società so-

cialista e del movimento comunista internazionale abbia potuto coesistere con errori e crimini così gravi come quelli commessi in quel periodo della loro storia. Senza dubbio la considerazione degli errori di Stalin come di un incidente nettamente separato dalla sostanza positiva della società socialista ha dalla sua l'attenuante che hanno tutte le soluzioni facili e comode di problemi complessi e difficili. Togliatti, però, rifiutando questo piano di spiegazioni, ha avuto il merito di avere impostato un discorso che unifica la virile rivendicazione della continuità e della positività di un processo storico all'inizio di un esame veramente oggettivo delle cause dei suoi ritardi e dei suoi errori. E' noto, infatti, come Togliatti abbia proposto la identificazione dell'origine degli errori di Stalin nel persistere, al di là dell'occasione immediata che li aveva generati, dei sistemi di direzione accentrata e burocratica resi necessari dalla guerra civile e dall'acceleramento capitalistico dei primi anni della rivoluzione. «Stalin fu ad un tempo espressione ed autore di una situazione e lo fu tanto perché dimostratosi il più esperto organizzatore e dirigente di un apparato di tipo burocratico nel momento in cui questo prese il sopravvento sulle forme di vita democratica, quanto per aver dato una giustificazione dottrinale di quello che in realtà era un indirizzo errato e sul quale poi si resse, fino ad assumere forme degenerative, il suo potere personale. Tutto questo spiega il consenso che fu attorno a lui che durò sino alla sua scomparsa e forse tuttora scongiura in punto di incontro, di fronte alla caserma di Via Grozka, a Leopoli, alcuni gruppi di soldati italiani. In ogni gruppo potevano esserci duecento persone. Fra i soldati si notavano anche dei sacerdoti, in vesti lunghe e con le croci sul petto. Erano scortati dai tedeschi. Mi interessai al corteo e lo seguii sino al campo situato in fondo a Via Janowska, non lontano dalla strada ferrata, nella zona della stazione di Podzance. Ciò che ridi dalla parte dei buoi si presentava così: un borro profondo separava le colline che si elevavano oltre le costruzioni del campo. Sul fondo del borro ardeva il fuoco. Al di sopra era stata gettata una passerella in legno. Degli uomini venivano sospinti appunto su questa passerella e colpiti alla nuca. Cadevano nel fuoco».

Anna Koralecz, abitante nella città di Walbrzych, in Via Lenin 114, sempre nel

roivodato di Wroclaw, così si esprime: «In una giornata d'autunno del 1943, a un certo punto, incontrai, di fronte alla caserma di Via Grozka, a Leopoli, alcuni gruppi di soldati italiani. In ogni gruppo potevano esserci duecento persone. Fra i soldati si notavano anche dei sacerdoti, in vesti lunghe e con le croci sul petto. Erano scortati dai tedeschi. Mi interessai al corteo e lo seguii sino al campo situato in fondo a Via Janowska, non lontano dalla strada ferrata, nella zona della stazione di Podzance. Ciò che ridi dalla parte dei buoi si presentava così: un borro profondo separava le colline che si elevavano oltre le costruzioni del campo. Sul fondo del borro ardeva il fuoco. Al di sopra era stata gettata una passerella in legno. Degli uomini venivano sospinti appunto su questa passerella e colpiti alla nuca. Cadevano nel fuoco».

Anna Koralecz, abitante nella città di Walbrzych, in Via Lenin 114, sempre nel

roivodato di Wroclaw dopo aver detto: «Il mio ricordo degli italiani che starono a Leopoli si associa con le chitarre, i sorrisi e i canti. Giurarono per le vie della città cantando e accompagnandosi con la chitarra. Questo accadde nel primo tempo, ma non durò molto», aggiunge: «Il massacro cui io assistere ebbi luogo non lontano da Lyszkow, in un piccolo bosco. I nazisti vi costrussero gli italiani e li costrinsero a scavarsi le fosse». Ed ancora la signora Lyszkowska Bochenka che abita a Danzica e la cui figlia andò sposa a una guerra italiana racconta: «Durante la guerra abitavo con una figlia a Leopoli. In città stazionava uno in quell'epoca parecchi reparti italiani. Mia figlia ebbe amicizia con un giovane italiano, Alfonso Perini, proveniente da Roma. I tempi erano veramente duri, ma i giovani di aspettare non volevano saperne; lei presto si sposò. Quando gli hitleriani cominciarono a internare i



MADRID — Un grave incidente è occorso al torero messicano Jesus Peralta nell'arena di Madrid. Nella foto: il momento culminante del dramma: il toro ha infilzato con le corna il torero, che è rimasto ferito a una gamba.

Jacek Wilczur ci parla dei soldati italiani massacrati dai nazisti

Colloquio a Varsavia con l'autore dell'«ARMIR non tornerà in Italia»

Le atroci testimonianze raccolte dallo scrittore - «Sono riandato ai ricordi miei personali e a quelli di altri, ho attinto documenti dalla Commissione centrale d'inchiesta sui crimini hitleriani in Polonia, dalla Croce Rossa polacca e da molte altre istituzioni»

(Nostro servizio particolare)

VARSAVIA, aprile. — L'ARMIR non tornerà in Italia», questo è il titolo del libro che è apparso nelle ultime settimane di Varsavia. L'autore, Jacek Wilczur, è un giornalista polacco che era ancora ragazzo quando ebbe modo di incontrarsi con i militari italiani. Egli ha raccolto una impressionante documentazione sugli episodi di sangue di cui, dopo l'8 settembre, furono vittime i nostri soldati, prima a Leopoli, dove egli si trovava, e poi in territorio polacco.

«Sono riandato — egli scrive — ai ricordi personali miei e di altri, ho attinto ai documenti raccolti dalla commissione centrale d'inchiesta sui crimini hitleriani in Polonia, dalla Croce Rossa polacca e da altre istituzioni».

Nel libro sono elencate numerose testimonianze, delle quali oggi ricordiamo in particolare quelle che si riferiscono al massacro della guarnigione italiana di Leopoli. Il signor Wladyslaw Spiczak, abitante a Wolow, nel

roivodato di Wroclaw, così si esprime: «In una giornata d'autunno del 1943, a un certo punto, incontrai, di fronte alla caserma di Via Grozka, a Leopoli, alcuni gruppi di soldati italiani. In ogni gruppo potevano esserci duecento persone. Fra i soldati si notavano anche dei sacerdoti, in vesti lunghe e con le croci sul petto. Erano scortati dai tedeschi. Mi interessai al corteo e lo seguii sino al campo situato in fondo a Via Janowska, non lontano dalla strada ferrata, nella zona della stazione di Podzance. Ciò che ridi dalla parte dei buoi si presentava così: un borro profondo separava le colline che si elevavano oltre le costruzioni del campo. Sul fondo del borro ardeva il fuoco. Al di sopra era stata gettata una passerella in legno. Degli uomini venivano sospinti appunto su questa passerella e colpiti alla nuca. Cadevano nel fuoco».

Anna Koralecz, abitante nella città di Walbrzych, in Via Lenin 114, sempre nel

roivodato di Wroclaw dopo aver detto: «Il mio ricordo degli italiani che starono a Leopoli si associa con le chitarre, i sorrisi e i canti. Giurarono per le vie della città cantando e accompagnandosi con la chitarra. Questo accadde nel primo tempo, ma non durò molto», aggiunge: «Il massacro cui io assistere ebbi luogo non lontano da Lyszkow, in un piccolo bosco. I nazisti vi costrussero gli italiani e li costrinsero a scavarsi le fosse». Ed ancora la signora Lyszkowska Bochenka che abita a Danzica e la cui figlia andò sposa a una guerra italiana racconta: «Durante la guerra abitavo con una figlia a Leopoli. In città stazionava uno in quell'epoca parecchi reparti italiani. Mia figlia ebbe amicizia con un giovane italiano, Alfonso Perini, proveniente da Roma. I tempi erano veramente duri, ma i giovani di aspettare non volevano saperne; lei presto si sposò. Quando gli hitleriani cominciarono a internare i

militari italiani e a deportarli in appositi campi di concentramento, il marito di mia figlia venne arrestato. Tuttavia, dopo qualche tempo, gli riuscì di evadere dal campo e di ritornare a Leopoli. Decidemmo di nascondere in qualche posto che non fosse casa nostra poiché temevamo potessero perquisirci. E a giusta ragione. Non passò molto che mia figlia fu chiamata alla Gestapo. Non di meno la rilasciarono poiché in assenza di prove non potevano accusarla di tenere il marito nascosto».

«L'irreparabile avvenne nella notte dal 15 al 16 marzo 1944. La polizia rintracciò l'evaso. La Gestapo circondò la casa di Via Walecka dove il Perini si teneva nascosto insieme ad alcuni polacchi. Ebbe inizio un canottaggio che si protrasse per alcune ore. Le forze erano ineguali. Gli assediati tuttavia si difesero con braconia fino al momento in cui d'improvviso un incendio provocato da una bomba a mano lanciata attraverso il comignolo. Al tutto venne messo. Gli hitleriani si trascinarono sul cadavere e una figlia, gravemente ferita, rimase abbandonata sulla neve in quei paraggi. La trasportai a casa. Il giorno seguente morì Entrambi, Yanna e Alfonso. Li abbiamo inumati in una tomba comune nel cimitero di Lurzekow a Leopoli. Ancora oggi, sulla loro pietra tombale si può leggere: «Alfonso Perini di anni 22 e Yanna Lyszkowska in Perini di 21, morti di morte violenta nel mese di marzo 1944. Onore alla loro memoria».

Di questo, si domanda la teste, sono a conoscenza i genitori di Alfonso? Con un altro dei testimoni, Leopold Zimmermann, che nella sua testimonianza tra l'altro afferma: «Oltre al campo di concentramento situato in fondo a Via Janowska era una valle profonda, in seguito la chiamarono la valle della morte, là i tedeschi liquidavano gli ebrei e dopo l'andata al potere del maresciallo Badoglio, nella valle della morte vi portarono gli italiani. Erano circa 2000. Li conducevano le SS. Ordinavano agli italiani di disporre le armi in fascio e di allontanarsi di cento metri. Dopo che tutti erano stati fucila-

La notte dal 15 al 16 marzo '44

«L'irreparabile avvenne nella notte dal 15 al 16 marzo 1944. La polizia rintracciò l'evaso. La Gestapo circondò la casa di Via Walecka dove il Perini si teneva nascosto insieme ad alcuni polacchi. Ebbe inizio un canottaggio che si protrasse per alcune ore. Le forze erano ineguali. Gli assediati tuttavia si difesero con braconia fino al momento in cui d'improvviso un incendio provocato da una bomba a mano lanciata attraverso il comignolo. Al tutto venne messo. Gli hitleriani si trascinarono sul cadavere e una figlia, gravemente ferita, rimase abbandonata sulla neve in quei paraggi. La trasportai a casa. Il giorno seguente morì Entrambi, Yanna e Alfonso. Li abbiamo inumati in una tomba comune nel cimitero di Lurzekow a Leopoli. Ancora oggi, sulla loro pietra tombale si può leggere: «Alfonso Perini di anni 22 e Yanna Lyszkowska in Perini di 21, morti di morte violenta nel mese di marzo 1944. Onore alla loro memoria».

Appello ai polacchi e agli italiani

Questi che abbiamo citati sono alcuni dei momenti più vivi del libro di Wilczur. L'autore, col quale noi abbiamo lungamente parlato e che sappiamo impegnato in nuove ricerche per stabilire esattamente la fine degli ol-

tre 100 mila soldati e ufficiali italiani che furono uccisi dai nazisti in territorio polacco, nel fare una profonda differenza tra il fascismo e il popolo italiano mostra di comprendere in pieno i motivi che portarono il soldato italiano a combattere a migliaia di chilometri dai confini dell'Italia e, nel descriverne l'odissea, lascia chiaramente trapelare i sentimenti di amicizia che nutre per l'Italia e gli italiani. Wilczur, così come la commissione di inchiesta per i crimini del nazismo in Polonia, è impegnato in questo compito.

Nella conclusione del libro, l'autore lancia un nuovo appello a tutti i polacchi affinché coloro che ne sono in grado rendano note tutte le notizie, anche le più vaghe, che hanno riferimento con la presenza dei nostri soldati in Polonia. Ed anche noi qui non possiamo che incitare, d'accordo con l'autore, tutti i compagni d'arme di queste vittime del nazismo che sono riusciti a salvare la loro vita, di fare lo stesso. Anche la più piccola e la più vaga delle notizie può permettere, sommate ad altre, di fare dei passi in avanti nella ricerca che si sta conducendo.

MARIO CAVAGNARO

Charlot a pesca di trote



WATERVILLE (Irlanda) — Charlie Chaplin a bordo di una barca mentre pesca trote nel lago Currane in Irlanda dove sta trascorrendo con la famiglia un periodo di vacanze

da sabato 5 maggio

Rinascita

Settimanale di orientamento informazione e cultura politica

diretto da Palmiro Togliatti

32 pagine illustrate

In vendita in tutte le principali edicole

Un numero L. 100 - Arretrato L. 200

Abbonamenti:

Annuaio L. 4.200 - Semestrale L. 2.200

Estero: Annuaio L. 8.500 - Semestrale L. 4.500

Indirizzare le richieste a:

Amministrazione Rinascita

Via dei Taurini 19 Roma c.c.p. 1/29795

Tutti gli abbonati alle riviste Rinascita e Politica ed economia riceveranno il nuovo settimanale fino all'esaurimento della somma sottoscritta per l'abbonamento al mensile. Tutti saranno inoltre tempestivamente informati delle condizioni di favore che verranno studiate appositamente per i vecchi abbonati affinché possano ricevere il settimanale fino alla fine dell'anno in corso mediante il versamento di una piccola cifra di conguaglio.

Sorgeranno a Pietralata entro il 1964

Altri «alveari umani» nei piani dell'I.C.P.

L'Istituto vende le vecchie costruzioni a Testaccio, Celio, Mazzini e Garbatella per realizzare case economiche - Si ripeteranno errori urbanistici già denunciati



Una delle «villette» dell'I.C.P. alla Garbatella che saranno distrutte

Prima volta in mezzo secolo

Dieci nascite allo Zoo in 24 ore

Pasquetta '62 ha segnato il primato dei «nastri bianchi» al giardino zoologico non era mai accaduto nel cinquanta...

presentano la prima cucciola di un nuovo e felice idillio, quella tra due felini africani: «Furio» e «Mity»...

Piccola cronaca

GIORNO Oggi martedì 24 aprile (114-251). Omaggiati: Fedele. Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 19.19. Ultimo quarto il 27.

BOLLETTINI - Meteorologico - La temperatura 14 - Minima: 10, massima 21 ieri - Minima: 10, massima 21 oggi.

UFFICIO POSTALE A BELSITO - Un nuovo ufficio postale è stato aperto a Roma Belsito...

CONCETTI - Venerdì 21, nella sede dell'Accademia di S. Maria...

CORSI D'INGLESE - Il circolo culturale «Monte Sacro» ha organizzato...

Corstaria Claudia Martignetti, due volte alla settimana...

Convocazioni - Quarticellio, ore 19, consiglio della sezione con Bonanno...

Convocazioni - Quarticellio, ore 19, consiglio della sezione con Bonanno...

Convocazioni - Quarticellio, ore 19, consiglio della sezione con Bonanno...

Convocazioni - Quarticellio, ore 19, consiglio della sezione con Bonanno...

Convocazioni - Quarticellio, ore 19, consiglio della sezione con Bonanno...

Gli inquilini dell'Istituto case popolari di Testaccio, Celio, Mazzini e Garbatella...

Questi, grosso modo, i termini delle operazioni che stanno conducendo l'Istituto...

Villa Ada e i ricordi dei Savoia - La notizia del compromesso fra gli eredi Savoia e una grossa società immobiliare...

Villa Ada e i ricordi dei Savoia

La notizia del compromesso fra gli eredi Savoia e una grossa società immobiliare per lottizzare il parco di villa Ada...

Riduce in fin di vita a coltellate gli aggressori armati di pugnale

E' stato arrestato - I feriti sono un uomo e l'amica di lui - Avevano già colpito il figlio e la nuora del vecchio - Una denuncia ai carabinieri ha provocato la furibonda rissa



Il piccolo Giancarlo Sgaramea (al centro fra le sorelle) che ha provocato indirettamente la rissa

Per difendere il figlio, la nuora e tre nipotini, un vecchio stato colpito all'avambraccio...

Alle 12 sulla Casilina affollata di passanti

Folle inseguimento e revolverate contro l'auto rubata per una gita

La «giuletta» fuggiasca si è rovesciata e incendiata dopo aver urtato due vetture in sosta - Uno dei giovani occupanti è stato catturato



La «giuletta» rubata dopo lo spettacolare incidente

Nella clinica «Villa Armonia»

Con iniezioni di veleno si uccide un'infermiera

Un'altra donna si asfissa con il gas in via Flavio Stilicone

Un'infermiera della clinica «Villa Armonia» è stata uccisa con iniezioni di veleno...

Culla

La casa del collega Franco Maria Franchini è stata saccheggiata dalla nascita del terzo figlio...

Large advertisement for Tirrena products including lamps, televisions, radios, and refrigerators. Features '2000 LAMPADARI', 'TELEVISIONI', 'RADIO TIRRENA', and 'FRIGORIFERI' with various discounts and prices.

Il tempo incerto non ha vinto la tradizione: a Pasquetta la città semideserta

Roma lasciata per un giorno ai turisti Auto a passo d'uomo sulle vie consolari



Quasi un milione di romani si sono lasciati persuadere a non rinunciare alla gita di Pasquetta e a prendere la via dei Castelli, delle piazze più prossime, delle pinde del litorale. Hanno lasciato Trinità dei Monti, San Pietro, i monumenti più famosi ai turisti per andare a combattere sulle vie consolari — la inevitabile battaglia del traffico.

Sull'Appia, sulla Pontina, sulla Cristoforo Colombo, sulla Tiburtina e su tutte le strade che portano ai Castelli, all'Aniene e al ritorno, le macchine sono state costrette a procedere a passo d'uomo. L'esodo è cominciato da Pasquetta ha fatto segnare i record negativi del traffico alla sera, il tratto Velettri-Roma (meno di 40 chilometri) è stato percorso in due ore e mezzo, a una media inferiore a 20 chilometri orari; per percorrere un tratto della Cassia di circa 20 chilometri sono state impiegate quasi due ore; anche la Pontina era intasata dalle macchine, e per giungere all'EUR migliaia di automobilisti hanno dovuto procedere a velocità ridotta. Nell'ultimo tratto della Colombo, verso sera, le automobili marciarono affannate in otto o nove, perché le strade della città, già intasate, non riuscivano a smaltire il flusso continuo che proveniva dalla grande arteria. Una Pasquetta, dunque, che è stata anche un preannuncio delle domeniche della piena estate, quando andare al mare o ai Castelli diventa una impresa quasi disperata.

La polizia stradale ha eseguito quarantamila controlli sui veicoli sulle quattro strade più frequentate. I «conta macchine» installati hanno avuto ben pochi affetti di sosta. È risultato che l'altro ieri sono transitate 26.581 macchine sulla Appia, 18.119 sulla Pontina, 21.501 sulla Colombo e 19.023 sull'Aurelia; più di centomila macchine in 24 ore, i tecnici calcolano che altre quarantamila automobili siano passate attraverso le altre strade.

Dopo tanto faticare per districare l'auto dal groviglio del traffico stradale, molti abitanti, giunti alla meta, hanno avuto la sgra-

80 auto al minuto sulla via Aurelia

di sorpresa di non trovare il tempo che speravano. A Frascati ieri mattina è piovuto, a Castelgandolfo spirava un vento fortissimo. Ad Albano, Velettri, Genzano, Marino, Frascati e in tutti i centri dei Castelli le trattorie hanno dovuto ben presto inabberire il cartello «Tutto esaurito», e alcuni gruppi di turisti, giunti in ritardo, hanno dovuto accontentarsi di un rapido spuntino.

In città, in certe ore del giorno, la targa «Roma» delle macchine è diventata generale: nessuno ha rinunciato alla tradizionale gita di Pasquetta, dal padre di famiglia che ha stipato fino all'impossibile l'abitacolo, al «ragazzo di rita» (l'episodio è realmente avvenuto a Roma) che per andare fuori porta non ha esitato a forzare lo sportello di una «Giulietta» e a caricare gli amici prima di prendere il via.

Milano
L'antica zona attollata da Milano era, ieri, quella della Fiera, che ha visto un flusso ininterrotto di visitatori snodarsi attraverso i vari padiglioni. Per il resto, la città è sembrata una grande disastata da circa mezzo milione di persone. Sono partiti dalla stazione centrale 14 treni straordinari, riservati esclusivamente ai pitagorici e «treni di salame», come li chiamano i milanesi. Ma l'automobile è stata il mezzo principe dell'esodo: quindicimila veicoli sono stati registrati dalla strada della autostrada degli «alghi» nelle ultime centomila ore.

Genova
I passeggeri di ottanta auto ogni minuto, registrato ieri mattina sull'Aurelia, nei pressi di Nervi, da Udea dell'Esodo da Genova. Oltre trecentomila persone si sono riversate sulla riviera ligure, da Ventimiglia al golfo dei Poeti, facendo registrare «tutto esaurito». La temperatura mita, il mare calmo e l'assenza di vento hanno permesso agli appassionati di inaugurare la stagione dello sci acquatico e della pesca. Molti genovesi hanno preferito ai centri mondani della costa, frequentata dagli stra-

Tragico bilancio sulle strade d'Italia

Ventinueve i morti centinaia i feriti

Anche a Pasquetta il tradizionale esodo dalle città è stato funestato da un gran numero di incidenti stradali: ventinueve morti (secondo un bilancio largamente incompleto) e centinaia i feriti.

Al 37° chilometro della Tiburtina, nei pressi di Tivoli (Roma), Osvaldo Valentini, un motociclista di 18 anni, per evitare una moto che lo precedeva e che era sbarrata per lo scoppio di una gomma, è andato a cozzare contro un albero. Il giovane è morto dopo il suo ricovero all'ospedale di Tivoli. Un altro motociclista è morto nei pressi di Anagni, andando fuori strada mentre tentava un sorpasso. Un centinaio di persone sono rimaste ferite, sia pure non gravemente in altri incidenti stradali in prossimità di Roma.

Nei pressi di Alba (Cuneo), un motociclista è stato travolto e ucciso da una «600»: il guidatore dell'auto è fuggito senza prestarvi soccorso. Il morto era un operaio di 64 anni, Giuseppe Del Cante.

Mentre in moto percorreva la strada Torrazza-Rondissone (Torino) il diciottenne Nello Arietto è caduto in terra ed è stato travolto da una motoleggera procedente in senso contrario. L'investitore si è dato alla fuga.

A Torino un bimbo di 5 anni, Giuseppe Ioppolo, mentre in compagnia della sorella Stella, di 7 anni, e del padre stava attraversando corso Vittorio Emanuele, è stato travolto ed ucciso da una «1100» guidata dal quarantenne Lenzo Giudice.

Due incidenti mortali nel Trentino: uno sulla statale del Brennero, l'altro sulla statale delle Palade, ai confini fra la provincia di Trento e quella di Bolzano. Nella prima scaguna, ha perso la vita il ventinovenne Giacinto Colter, da Besenello (Trento), che si è scontrato in curva contro un'autovettura tedesca. Ancora più drammatico il secondo incidente: un enorme masso, staccatosi da una parete rocciosa, ha investito in pieno una macchina tedesca con a bordo due fidanzati. Il masso, dopo aver sfondato la capote della vettura, ha ucciso la signorina Roswit Botner, di 22 anni.

A Chioggia, la bambina Liliana Padan, di 8 anni, sbalzata o colpita da un'auto, è morta sotto i portici del Palazzo Nardo. È stata investita e uccisa ieri pomeriggio sul ponte che da Chioggia porta a Sottomarina dalla Fiat 600 condotta da 33enne Giancarlo Cavallarin. La piccola è deceduta.

Una moto, diretta guidata dall'operaio Leone Volpin, di 53 anni, che aveva sul sedile posteriore la moglie Cecilia Tomasetti, pure di 53 anni, sulla strada del Collo ha cozzato contro un'auto che si svolgeva a sinistra. Il colpo è stato fatale per il colpo: sua moglie versa in gravi condizioni all'ospedale. Un altro motociclista, il 17enne Bruno Borsi residente a Parma e caduto in seguito ad un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di Pasquetta, è stato ucciso a Ronchi Veronese.

Sempre sulle strade venete ha perduto la vita il 77enne Giuseppe Sartorelli, investito a Codrò, da un'auto in provincia di Treviso e rimasto vittima il 27enne Olimpio Bertoli in collisione di sopra dello scudo, il ciclista è rimasto costantemente sereno ed ha permesso di fare escursioni nell'entroterra. Meta preferita dai più: la Repubblica di San Marino.

Firenze
Pasquetta con il sole, in Toscana, l'abitudine non ha impedito di essere posti a rischio di calcicola che oltre centomila persone abbiano abbandonato il capoluogo toscano. Centinaia di auto hanno preso la strada dell'Abetone, dove i campi di sci sono ancora in perfetto ordine, ma la maggior parte dei giacchi ha lasciato in Versilia, a Viareggio, a Forte dei Marmi, dove sono iniziati i bagni.

Sicilia
Le condizioni del tempo, molto incerte, hanno sconsigliato invece le tradizionali gite del lunedì dell'Angelo in Sicilia. Palermo è rattristata da un cielo di piombo. Enna, il capoluogo più alto dell'isola, è avvolta in una fitta nebbia. Piove a Ragusa, ad Agrigento, a Trapani e a Cattanzaro. Unica eccezione è Messina, dove splende il sole. Nonostante tutto, centinaia di persone hanno lasciato Palermo per le località costiere.



Faticoso il rientro a Roma: un aspetto dell'Appia alle 20.30

Odorico, una «1100» tagliata Udine 62389 e condotta da Ercole Moretti, di 44 anni, ha investito un gruppo di ragazzi che camminavano sul bordo della strada. Un di essi, la diciottenne Bruna Presacco.

Di un simile incidente, è rimasta vittima, nei pressi di Prato, un'altra giovane di 22 anni, Irene Caragi, di San Quirico di Vernio. Un giovane viareggino, Moreno Bonicelli, di 31 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale poco dopo aver festeggiato il fidanzamento ufficiale con la 24enne Lina Sannelli Bonicelli, di Biadene della Chiana per la festa di Pasquetta. È stato investito e ucciso da un'auto protetta da 28enne Raffaele Fatina. Impressionante sciagura, nei pressi del Terminalo, sulla statale 4 bis, una «Dauphine» è uscita di strada precipitando in un burrone profondo.

E' accaduto in Italia

E' morto anche Adriano
Adriano, di 1. Livorno, è morto per il piccolo Adriano Del Calvo precipitato il giorno d. Pasquetta da un marciapiede di Montebello. Nella scaguna è deceduto sul colpo Eugenio Primo Palmeri, 1 duecenni nato in Riva con un'auto. Abituato a San Giovanni Valdarno.

Sparatoria a Palermo
Alcuni malviventi hanno ingaggiato una sparatoria per accaparrarsi il diritto di parare (teggere) una donna. È accaduto, per fortuna senza spargimento di sangue, a Palermo.

Uccise con un calcio
Un ragazzo di 13 anni è morto per le conseguenze di un calcio sferratogli da un amico di 15 anni il grave episodio è accaduto a S. Anastasia (Napoli), Mario Scarpato, la vittima, e Felice Castelli sta-

La notizia del giorno

«La racconto ai giornali»

Piazza del Popolo-Piazza Venezia: in genere, nelle ore di punta dei giorni feriali, Marco Ferri e Giuliano Barretti, «romani di Roma», percorrono quelle poche centinaia di metri, a bordo della utilitaria che li porta in ufficio, in mezz'ora, quando va bene in un'ora intera, sessanta minuti, quando va male; c'è tempo di imprecare per 3600 volte di seguito, se l'impressione, secca ed essenziale occupa lo spazio di un secondo. L'«stato in occasione della venuta della regina Elisabetta (un'ora e trentasette minuti per compiere il percorso) che i due amici hanno fatto la domenica.

«Lo scommetto che, se la strada è sgombra, si percorre il tratto in quattro minuti», ha detto il Barretti. L'altro ha riso: «Sognatore! La strada non è mai sgombra!», «Bene», ha replicato il Ferri, «se in un giorno qualsiasi entro i prossimi tre anni riesce a fare piazza del Popolo-Piazza Venezia in quattro minuti, mi dai cinquanta lire?».

«E le do», «E le do», «Il giorno è venuto. Ferri, nonostante le pressioni delle mogli, gli amici delle sorelle, gli amici dei figli, i due amici hanno rinviato la solita gita di Pasquetta. «Dobbiamo andare in ufficio», hanno detto, alle tredici in punto, sono usciti. Alle tredici e dieci, sono giunti in piazza del Popolo. Alle tredici e tredici, rombando, l'utilitaria, superati i semafori, due vecchie e tre gatti, si è fermata di botto davanti all'altare della patria, dove un vigile ignoto ha munito i due «scommettitori» per eccesso di velocità.

«Però, che soddisfazione, sor rigile!», ha detto il Ferri — il corso transitabile solo due volte all'anno a Pasquetta e a Ferragosto. Questa la racconto ai giornali!».

E così ha fatto.

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50
Braccati - COLLANE, anelli, catenine - ORODICIOTTOKARATI - Ircinequenteinquantagrammi - SCHIAVONE Montebello 88 - (460370).

11) LEZIONI COLLEGI L. 50
STENODATTILOGRAFIA Stegnografia - Dattilografia, 1000 manuali, Via San Gennaro al Vomero, 20, Napoli.

LEGGETE
Noi donne

milioni di italiani l'attendono

E USCITA

DUE VOLUMI CHE NE VALGONO DIECI

ENCICLOPEDIA GARZANTI

2 volumi 1500 pagine 5000 voci 3000 illustrazioni

costa lire 2.500

ANCHE PER I VOSTRI FIGLI

Un carattere tipografico appositamente studiato, un'impaginazione rigorosa, una scrittura chiara e concisa permettono di raccogliere in due solidi volumi, realizzati in modo veramente funzionale, il contenuto di dieci volumi.

In cinque supplementi:
1 Grammatica italiana completa - 2 Locuzioni e detti celebri, con significato e origine - 3 Indice di tutte le grandi opere letterarie e musicali, con indicazione di autore e genere - 4 Panoramia completa della produzione economica mondiale in tavole sinottiche - 5. I primati dello sport.

È UN'OPERA GARZANTI

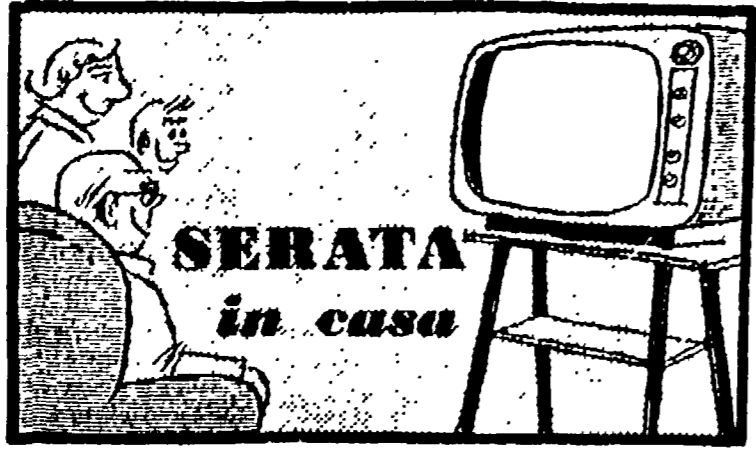
Forse il caldo non coinciderà con la noia

Questa l'«operazione estate» sul video

La Ekberg sposerà l'attore Rod Taylor

Un coniglio favoloso

Harvey, la commedia di Mary Chase...



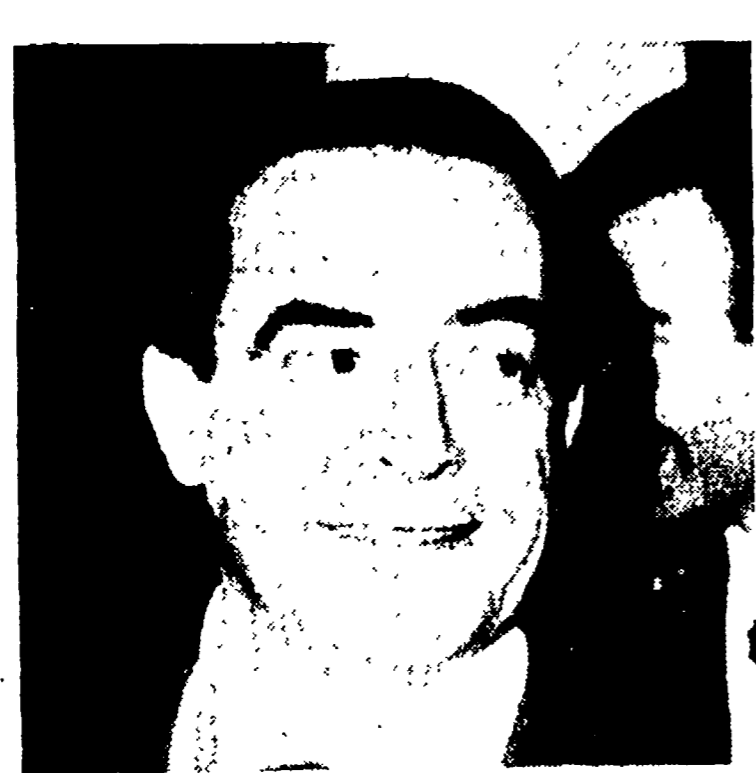
Altri particolari sulle lezioni TV di Ferrari e Boniperti sul calcio

Ecco altre notizie a proposito delle otto lezioni sul gioco del calcio...

Dopo la prima trasmissione, che avrà un carattere introduttivo...

Al termine delle lezioni Boniperti e il popolare Carlo T. Ferrari...

Bruno Beneck, che cura le trasmissioni, ci ha detto in proposito...



Il siparietto di questa sera, sul secondo canale, alle ore 22,30, è dedicato al popolare Carlo Dapporto...

La voce estiva nel videobolario...

La voce estiva nel videobolario-televivo ha sempre rappresentato negli anni...

Il primo Rotocalco estivo rappresenterà la versione estiva...

Avremo delle nuove serie di racconti epistolari, ma la TV...

Venezia, 23. - Severino Gazzelloni, il prestigioso suonatore di flauto...

Intervistato al nostro ufficio di redazione da un gruppo di giornalisti...

Passando alla Polonia, abbiamo parlato del primo film polacco...

Madrid, 23. - L'Associazione degli scrittori cinematografici spagnoli...

Sotto il patrocinio della Federazione italiana dei Circoli del Cinema...

«Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman premiato in Spagna

«Cinéma d'Essai» a Roma



HOLLYWOOD - Anita Ekberg ha annunciato ieri il suo prossimo matrimonio con l'attore australiano Rod Taylor...

Al Festival musicale di Venezia Gazzelloni presenta otto giovani autori

Il più prestigioso flautista italiano ha dato un'altra dimostrazione delle proprie capacità

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 23. - Severino Gazzelloni, il prestigioso suonatore di flauto...

Resta da dire di «Signora per flauto e pianoforte»...

In verità, si rimane qui su un piano di effetti piuttosto superficiali...

Interessanti al nostro ufficio di redazione da un gruppo di giornalisti...

Passando alla Polonia, abbiamo parlato del primo film polacco...

Madrid, 23. - L'Associazione degli scrittori cinematografici spagnoli...

Sotto il patrocinio della Federazione italiana dei Circoli del Cinema...

«Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman premiato in Spagna

«Cinéma d'Essai» a Roma

Sotto il patrocinio della Federazione italiana dei Circoli del Cinema...

«Il settimo sigillo» di Ingmar Bergman premiato in Spagna

«Cinéma d'Essai» a Roma

SCHERMI E RIBALTE

Mannino, Fiume e Riccitelli questa sera all'Opera

Oggi, alle 21, replica fuori abbonamento di «Il signor Des Grieux»...

Roberti Casadeus domani all'Auditorium

Domani, alle 18, all'Auditorium di via della Conciliazione...

TEATRI

BORGIO S. SPIRITO: Alle 21, D'Orleggia-Palmi...

DELLE MUSE: Alle 21, Franco D'Orleggia-Palmi...

ELISEO: Alle 21, Lucio Ardenzi...

GOLDONI: Alle 21,30 la Compagnia del Teatro d'Arte...

MILIMETRO: Alle 21,35 Spettacolo a beneficio dell'erogazione...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...

PIRELLA: Alle 21,35 la Compagnia goldoniana...



Cesco Baseggio nei «I Rusteghi» di Carlo Goldoni...

RAFFAELLI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

REALE: Una vita privata, con B. Bardot...

ROVATI: La bella americana (alle 16-17-20-22-30)...

ROVATI: Una vita privata, con B. Bardot...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

ROVATI: Amm. Tuggenti, con N. Manfredi...

PROGRAMMI DI OGGI. Primo. 17,30 La TV dei ragazzi. 18,30 Telegiornale. 18,45 Andiamo in Canada. 19,15 Galleria. 20,30 Telegiornale. 21,05 Quando torna primavera. 22,25 Libri per tutti. 22,55 Telegiornale. Secondo. 21,10 Negro Spirituals. 21,30 Telegiornale. 21,50 Nel mondo della scienza. 22,10 Siparietto. 22,20 Concerto Telegiornale.

Tutta Roma corre in Russia al SUPERCINEMA. Come se ci fosse anche voi! DUE ORE DI URSS. SCHERMO DEL CINOPANORAMA A COLORI.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI. CINEMA. Accatore (un quadro dispiaciuto e violento...). LEONI AL SOLE. L'Altezza di un'opera d'arte... CINEMA-VARIETA'. Ambra Jovinelli: I 500 di Fort Canby... PRIME VISIONI. Adriano: Mondo cane (ap. 15, ult. 22,30)...

Dalle ore 16 alle 20 davanti la sede dell'«Unità»

Mentre si aspetta

il Giro del Piemonte

Si discute il reclamo di Ronchini



(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE. 24 — Mentre dettamo queste note non sappiamo ancora come si comporterà la C.T. della Lega professionistica davanti al reclamo di Ronchini...

La posta è alta. E in tutti il campionato italiano e nel suo predecessore un contadino...

Nonostante tutto il B.G. della Toscana è stata una bella gara. Il merito di averla movimentata è stato di Ronchini...

La più impegnativa che va dal 10 marzo al 2 giugno il Giro d'Italia.

Il Giro della Toscana non si sarebbe concluso con altre vittorie...

La più impegnativa che va dal 10 marzo al 2 giugno il Giro d'Italia.

Van Hees in festa nel giro del Belgio

NAMUR. 24 — L'olandese Van Hees combatteva la sua ultima gara...

La seconda edizione, la quinta consecutiva, è stata vinta dal belga Van Hees...

Il pilota francese ha portato così a tre i successi conseguiti nella gara avendo già vinto nel 1958 e nel 1959

I migliori dilettanti al «via!» della nostra corsa che sarà valida per il «Trofeo UN-FIZZ» - Un esame del percorso



Leo lo squadrone della FAEMA-PIRENESE di Roma che giocherà probabilmente un ruolo importantissimo nel G.P. della Liberazione; non per niente annovera nelle sue file, tra gli altri i Marocchi ed i fratelli Sergio e Fabrizio Carloni

20 — dalle ore 16 alle 20 — in via dei Fiumi, davanti alla sede dell'«Unità»...

La scelta è il campo dei partecipanti. Ma vi parleremo domani...

Da S. Vito si scenderà fino al bivio della Tombina per risalire verso Castel Madama...

Un percorso duro, impegnativo, studiato ed approvato dallo stesso C.T....

Una bella montata, in effetti, è stata effettuata da tutti...

In mezzo a noi più presenti per gli occhi e guardi...

Per queste due squadre il pericolo maggiore non abbiamo...

Il pilota francese ha portato così a tre i successi conseguiti nella gara avendo già vinto nel 1958 e nel 1959

L'ordine d'arrivo

1. Trintignant (su Lotus) 2. Rodriguez (su Ferrari) 3. Borgeas (su Lotus)...

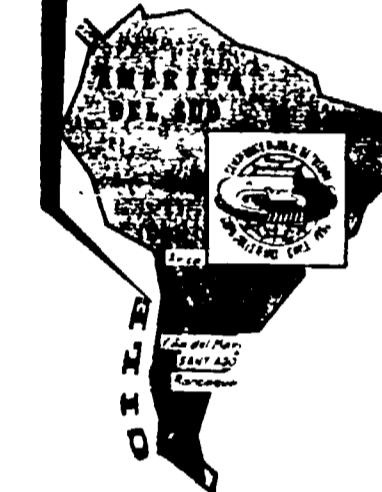
MARIO VECCHIATTO, che vediamo insieme al suo manager...

Il pilota francese ha portato così a tre i successi conseguiti nella gara avendo già vinto nel 1958 e nel 1959

A Firenze: FREGOLI

FIRENZE. 24 — Il secondo premio...

1962



Gli azzurri da oggi a S. Pellegrino

Le nazionali qualificate per il campionato del mondo di calcio...

Gli azzurri scesi da Ferrari e Mezza per l'avventura mondiale...

Non soddisfano Cile Messico e Argentina

I selezionatori della rappresentativa argentina...

Gaiardoni batte Maspes a Milano

MILANO. 24 — Una brillante affermazione di Gaiardoni...

Solo il Genoa può già festeggiare la promozione

Domenica con Napoli-Pro Patria una nuova svolta per la serie B

Potrebbe approfittarne anche la Lazio se riuscirà a battere il Messina - Verona-Modena completerà la terna degli incontri decisivi - La classifica ripropone la candidatura del Brescia

Dopo l'ultima, clamorosa vittoria della Pro Patria sulla Lazio...

Verona. La Lazio gioca in casa col Messina...

Il rischio. Il fatto che squadre come il Lazio, il Reggina...

Proprio domenica, infatti potrebbe aversi una svolta decisiva di questo tremendo campionato...

Domani Coppa Italia



Domani si svolgerà il terzo turno della coppa Italia nel quale...

Precedendo il quattro anni Chiriqui

Il favorito Oriolo si aggiudica il Pr. Melton alle Capannelle

Il tradizionale confronto fra Oriolo e gli anni è stato...

Il favorito Oriolo si aggiudica il Pr. Melton alle Capannelle

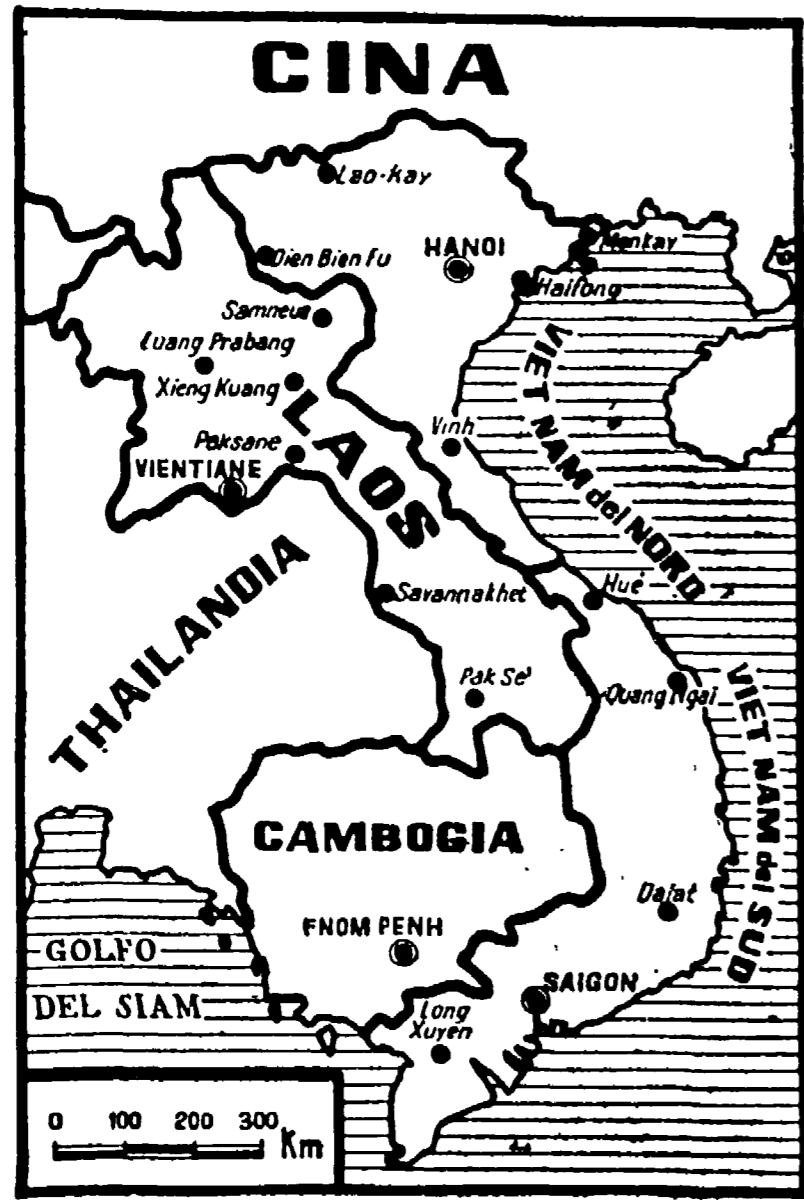
Mario Vecchiatto, che vediamo insieme al suo manager...

Ydigoras in difficoltà

Il dittatore guatemalteco Miguel Ydigoras Fuentes è in difficoltà. Per più di un mese a Guatemala City si sono susseguite manifestazioni di studenti, operai e professionisti...

Dopo un sanguinoso incidente accaduto venerdì

Grave tensione alla frontiera tra Cambogia e Vietnam del Sud



Il dittatore Diem accusa i cambogiani di aver attaccato un villaggio - Fallita una massiccia operazione diretta dagli americani contro i partigiani

SAIGON, 23. - Una grave situazione si è sviluppata alla frontiera tra la Cambogia e il Vietnam del sud, in seguito ad un sanguinoso episodio verificatosi venerdì scorso...

Cinquanta giorni di vittoriosa lotta contro la morte

Il cuore del fisico Landau si è fermato quattro volte

L'illustre scienziato sovietico era rimasto tempo fa vittima di un terribile incidente - Gli è stato assegnato in questi giorni uno dei Premi Lenin

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 23. - In testa all'elenco degli scienziati, scrittori, artisti e tecnici, che ieri sono stati insigniti dei Premi Lenin, figura, per un insieme di opere teoriche, Lev Davidovic Landau...

mi, assistiti nei giorni successivi da un Consiglio formato dai migliori specialisti sovietici. In febbraio, poi vennero, con i loro consigli, un giovane e valente scienziato cecoslovacco, due medici francesi ed uno specialista canadese.

Con questo sistema, il professor Nekovski aveva già ottenuto risultati spesso clamorosi: ma qui niente assicurava il successo, tanto più che il paziente era nelle condizioni che abbiamo descritte. Eppure, il sangue arrivò al cuore, con la sua lievisima carica di adrenalina, mentre il polmone artificiale batteva con il suo ritmo soffocato dall'andamento dell'operazione; e, debolmente, il cuore di Landau riprese a battere da solo.

Quattro volte questa operazione ha dovuto essere ripetuta. A. P.



Ydigoras Fuentes

l'uomo che nel 1954 rovesciò il governo democratico di Arbens con l'aiuto dei mercenari dell'United Fruit Co., Ydigoras è riuscito in pochi anni ad inimicarsi la intera popolazione. Dopo la guerra civile, si scriveva tempo fa il N.Y. Times - gli Stati Uniti hanno rifiutato la loro influenza...

Per dire tutta la portata di questa «operazione contro la morte», che un giorno sarà scritta per intero, basti questo: nel corso di sei settimane, il cuore del grande scienziato si è fermato quattro volte e per quattro volte Landau è stato strappato alla «morte clinica». Per circa tre mesi, infine, Landau non ha mai ripreso conoscenza e solo due settimane fa ha riconosciuto un amico e, ad un' infermiera che gli portava una tazza di the, ha detto la prima commovente parola della sua resurrezione: «spasiba» (grazie).

La visita dell'on. Preti a Belgrado La «Borba»: il MEC limita gli scambi jugo-italiani Il governo jugoslavo critica le restrizioni imposte dall'appartenenza dell'Italia al Mercato Comune

BELGRADO, 23. - Il Ministro per il commercio con l'estero, on. Luigi Preti, è giunto questa sera a Belgrado. L'on. Preti avrà colloqui con i responsabili del dicastero del commercio estero jugoslavo per il rinnovo dell'accordo commerciale tra i due Paesi.

La visita dell'on. Preti a Belgrado. Ritarderà la partenza soltanto di qualche giorno. Parlerà il 2 anziché il 25. Tuttavia le conferenze che l'ex ministro avrebbe dovuto tenere a New York e a Chicago saranno apprese dietro consiglio dei medici. Lo stesso avverrà per un incontro che Von Brentano avrebbe dovuto avere con personalità dell'ONU a New York.

Scontro frontale tra due auto nove morti in USA. BRAWLEY (California), 23. - Nove persone, tra cui quattro bambini sono rimaste uccise e sei ferite in uno scontro frontale tra due auto lanciate a piena velocità. L'incidente è avvenuto sull'autostrada 99, in California.

Manifestazioni antifasciste e la RAI-TV

Caro direttore, vorrei porre la tua attenzione su un aspetto particolare della politica, diremo così - televisiva del governo, anche questo cosiddetto di centro-sinistra. Questo aspetto riguarda l'antifascismo in generale e la Resistenza in particolare.

parte dell'amministrazione delle FFSS, ha ceduto in appalto alcune zone o «giri» di caseggiati domotici che comprendono i migliori quartieri della città, danneggiando il proprio personale e sfidando la legge.

Non è la quantità che conta, ma la qualità. Anche su Sophia Loren si possono scrivere cose serie e utili, degne di essere pubblicate su l'Unità.

Non è la quantità che conta, ma la qualità. Anche su Sophia Loren si possono scrivere cose serie e utili, degne di essere pubblicate su l'Unità.

Sofisticazioni e frodi alimentari

Signor direttore, Signor direttore. Posso entrare nella faccenda della «polverina» e altro, in quanto consumatore? Sono un consumatore? Sono un pensionato: quindi non produco più: consumo solo... la pensione e la salute.

Caro direttore, esaminando serenamente quello che è accaduto prima al Brancaccio e poi al Tribunale di Roma, credo che il quesito principale non sia davvero quella della mancata punizione di una quantità di delinquenti che aggredirono quella città, e neppure quella dello sfacelo ritorno in pubblico di manifestazioni fasciste, in sprezzo alla Costituzione.

Avviamento e Università

Caro direttore, si è parlato, al principio dell'anno scolastico, di riforma della scuola e non nasconde segreti il fatto che i progetti di riforma, in realtà, sono stati fatti dalla scuola sotto un'altra prospettiva. Ma il «ridimensionamento» del piano di studi per la scuola, fatto dall'on. Fanfani, rivela un nuovo fallimento poiché, alle molte «falle» della legislazione in corso, altre ancora si sono aggiunte.

Caro direttore, siamo un gruppo di lavoratori e desideriamo esporre quanto segue: l'istituto nazionale trasporti, delegazione di Roma, dal quale dipendiamo, fu denunciato all'Ispettorato del lavoro dal Sindacato autorizzatorio aderente alla CGIL, il giorno 12 febbraio scorso. Ci domandiamo: perché l'Ispettorato del lavoro non interviene?

Appalti e «giri» dell'I.N.T.

Signor direttore, siamo un gruppo di lavoratori e desideriamo esporre quanto segue: l'istituto nazionale trasporti, delegazione di Roma, dal quale dipendiamo, fu denunciato all'Ispettorato del lavoro dal Sindacato autorizzatorio aderente alla CGIL, il giorno 12 febbraio scorso.

Caro direttore, siamo un gruppo di lavoratori e desideriamo esporre quanto segue: l'istituto nazionale trasporti, delegazione di Roma, dal quale dipendiamo, fu denunciato all'Ispettorato del lavoro dal Sindacato autorizzatorio aderente alla CGIL, il giorno 12 febbraio scorso.

Tutta la polizia sul piede di guerra Terrore nell'Arkansas: un brutto attacco le donne LAFAYETTE, 23. - Nell'Arkansas un brutto sta terrorizzando le donne sole, picchiandole selvaggiamente finché le poverette non perdono i sensi.

Von Brentano il 29 negli Stati Uniti BONN, 23. - Von Brentano andrà anche previsto negli Stati Uniti per incontrarsi con il Presidente Kennedy il 30 aprile, nonostante che sia rimasto leggermente ferito in un incidente d'auto.



NAVARENEN - Eccellente pesca a paquette durante la prima giornata dei campionati del mondo della pesca al salmone.

ogni porta per l'ammissione in veterinaria; eppure essi sono i soli che, agli esami di Stato, portano la veterinaria (zootecnica). I geometri hanno sì ottenuto l'ammissione in ingegneria, così come periti chimici in chimica, però sempre col famoso handicap dei posti in concorso, sui quali non si può assolutamente fare assegnamento poiché sappiamo benissimo, ormai per esperienza, che essi non andranno certo al più meritevole, bensì ai più raccomandati.

